

Cresce la base di Federazione Gomma Plastica

Quest'anno si sono aggiunte a Unionplast e Assogomma 35 nuove aziende con oltre 2mila addetti.

14 dicembre 2023 08:42

Chiude in positivo l'anno per Federazione Gomma Plastica, che vede crescere la sua base associativa grazie all'ingresso di 35 nuove aziende con oltre 2mila addetti, portando così a 499 il numero dei membri e a 47.414 i dipendenti, pari a oltre il 30% del totale dei lavoratori occupati nel settore in Italia.



Un trend che si era già evidenziato nel 2022, con l'ingresso di 22 nuovi soci.

La Federazione rappresenta in seno a Confindustria i trasformatori di materie plastiche attraverso Unionplast e la filiera della gomma con Assogomma.

“Ci avviamo a chiudere un anno positivo, che ci consente di puntare a obiettivi ambiziosi, in primis l'allargamento dello staff, confortati dai numerosi ingressi di nuovi soci e dall'evoluzione positiva di tanti progetti della Federazione, di Assogomma e di Unionplast - commenta soddisfatto Marco Do (nella foto), Presidente di Federazione Gomma Plastica -. Anche se entrambi i settori industriali sono stati sottoposti a sollecitazioni importanti e i dati di chiusura 2023 mostrano segnali preoccupanti, il combinato disposto di resilienza, sostenibilità e capacità di innovare ha fornito la giusta chiave per affrontare le sfide, sia internazionali che nazionali". "Vogliamo essere sempre più la voce delle nostre aziende associate e continuare a sostenerle con importanti attività, dalle relazioni industriali a quelle istituzionali, insieme alla consulenza personalizzata, agli studi e ai dati di settore, ai percorsi di formazione e alla nuova comunicazione, sia web che social", aggiunge Do.

L'anno che si sta chiudendo ha visto la firma del Contratto nazionale di lavoro e il rinnovo dei CdA dei due fondi bilaterali, quello previdenziale e quello sanitario. La Federazione e le due associazioni federate sono anche impegnate nella tutela degli interessi del settore legati ai delicati dossier legislativi italiani, ma soprattutto europei.